

Domanda di iscrizione negli elenchi dei giudici popolari delle Corti d'Assise e delle Corti d'Assise d'Appello

Al Sindaco del Comune di PACECO (TP)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____ Provincia _____
il _____ residente a Paceco (TP in Via/Piazza
_____ n. _____

CHIEDE

di essere iscritto negli elenchi dei giudici popolari delle Corti d'Assise e delle Corti d'Assise d'Appello.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli articoli 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa
di essere in possesso del titolo di studio di

e di svolgere la professione di

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

DATA

FIRMA LEGGIBILE

ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

Legge 10 aprile 1951, n. 287 e ss.mm.ii. - Art. 9.(Requisiti dei giudici popolari delle Corti di assise).I giudici popolari per le Corti di assise devono essere in possesso dei seguenti requisiti: a) cittadinanza italiana e godimento dei diritti civili e politici; b) buona condotta morale; c) età non inferiore ai 30 e non superiore ai 65 anni; d) titolo finale di studi di scuola media di primo grado, di qualsiasi tipo. - Art. 10.(Requisiti del giudice popolare delle Corti di assise di appello). I giudici popolari delle Corti d'assise di appello, oltre i requisiti stabiliti nell'articolo precedente, devono essere in possesso del titolo finale di studi di scuola media di secondo grado, di qualsiasi tipo. - Art. 12. (Incompatibilità con l'ufficio di giudice popolare). Non possono assumere l'ufficio di giudice popolare: a) i magistrati e, in generale, i funzionari in attività di servizio appartenenti o addetti all'ordine giudiziario; b) gli appartenenti alle forze armate dello Stato ed a qualsiasi organo di polizia, anche, se non dipende dallo Stato in attività di servizio; c) i ministri di qualsiasi culto e i religiosi di ogni ordine e congregazione.